

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2021, n. 39

ID VIA 535-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)"

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in*

essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- All.V par. 8 punto t): *modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente* (modifica o estensione non inclusa nell’allegato III), della L.R. 11/2001 e smi- Allegato B - Elenco B.1 - B.1.p - *modifica delle opere e degli interventi elencati nell’Elenco B.1. Allegato B - Elenco B.2 - B.2.am - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti* nonché ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012 e smi, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 0028273-U del 29/04/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5307 del 29/04/2020, Acquedotto Pugliese- Direzione Ingegneria ha trasmesso istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di “*Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell’agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)*”;
- con medesima nota il Proponente ha trasmesso i web link da cui effettuare il download della documentazione progettuale di seguito elencata:
 - web link <https://we.tl/t-wm6yt8D45l>: elaborati inerenti al potenziamento del depuratore e relativo recapito “(intervento cod. P1368)”, come da documento “ED.00_Elenco Elaborati_P1368.pdf, n. rev. 00 del Nov. 2018”;

- web link <https://we.tl/t-DIDy5LrOLD>: elaborati inerenti al completamento dello scarico di troppo pieno in Lama San Giorgio "(intervento cod. P1606)", come da documento "ED.00_El Elab.pdf. p7m, n. rev. 00 del Dic. 2019";
- con nota prot. n. AOO_089/5546 del 06/05/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 7831 del 18/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7500 del 22/06/2020, il Comune di Rutigliano ha prodotto delle Osservazioni alla proposta progettuale in oggetto ai sensi dell'art. 19 co.4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_064/8976 del 30/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8549 del 16/07/2020, la Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio contributo istruttorio di cui si riporta uno stralcio "*...omissis....per quanto attiene ai profili di competenza di questa Autorità Idraulica, in fase di autorizzazione allo scarico, occorre verificare eventuali implicazioni in materia di concessione, qualora fossero interessati dallo scarico tratti della Lama appartenenti al demanio idrico regionale ovvero al demanio regionale-ramo bonifica nella disponibilità del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia. A tal riguardo occorrerà inviare apposita tavola grafica, che in ragione delle modalità di esercizio dello scarico di troppo pieno, indichi il tratto della lama interessato da deflusso idrico.*";
- con nota prot. n. AOO_079/8310 del 18/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10968 del 18/09/2020, la Sezione urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 138202 del 28/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11465 del 29/09/2020, Asl Bari-Sisp Area Nord ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, parere favorevole con prescrizioni;
- con parere espresso nella seduta del 30/09/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11504 del 30/09/2020, il Comitato Regionale per la VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel suddetto parere;
- con nota prot. AOO_089/11781 del 06/10/2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha inoltrato alla Società proponente una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate dal Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, da ASL BA-SISP Area Nord e dal Comitato Regionale VIA;
- con nota prot. n. 0073795 del 19/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14631 del 19/11/2020, Acquedotto Pugliese Spa-Direzione Ingegneria ha trasmesso elaborati progettuali in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/11781 del 06/10/2020 di seguito elencati:
 - P1606_2020.11.18 - Riscontro nota Comitato VIA.pdf
 - P1368_P1606_Nota - U - prot. 73795 del 19112020_Trasmissione integrazioni proc ASS
 - P1368 Relazione controdeduzioni.pdf
 - ED.27 Piano di monitoraggio ambientale.pdf
 - All.1_P1368 Piano di Emergenza Impianti di depurazione
 - All. 1_Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2019 n.1196
 - All. 2_P1368 Disciplinare gestione ordinaria (ALL. B 2.1.B)
 - All. 2_progetto preliminare scarico lama S.Giorgio P0069
 - All. 3_P1368 Disciplinare Emergenza (ALL.B 2.1.G)
 - All. 3_Verbale riunione Prefettura 21 07 2014
 - All. 4_P1368 Istruzione Operativa IST_BUDGE_01

- con nota prot. n. 22621 del 23/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14878 del 24/11/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha reso il proprio parere cui si rimanda, allegato 3 alla presente quale parte integrante, con il quale ha espresso ".....(omissis)....*parere favorevole di compatibilità al PAI per le opere contemplate nel progetto definitivo dei "Lavori di potenziamento del depuratore e del recapito finale a servizio dell'agglomerato di Casamassima (Ba)" e parere preliminare favorevole in merito all'intervento contemplato nel "Progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in lama San Giorgio" con riserva della espressione del parere finale di compatibilità al PAI.....(omissis)...."*;
- con pec del 10/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15676 del 10/12/2020, Arpa Puglia-Dap Bari ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo, per tutte le considerazioni e motivazioni puntualmente specificate nel proprio parere, di assoggettare a VIA l'intervento de quo;
- con nota prot. n. AOO_075/12947 del 11/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15757 del 11/12/2020, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio esprimendo, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. AOO_075/12947 del 11/12/2020, parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 764 del 05/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/99 del 05/01/2021, Asl Bari-Sisp Area Nord ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando parere favorevole;
- con parere espresso nella seduta del 13/01/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/453 del 13/01/2021, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ottemperanza*" delle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;
- con nota prot. n. AOO_145/583 del 22/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/54876 del 22/01/2021, cui si rimanda ed allegato 4 alla presente quale parte integrante, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 535 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 13/01/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";
- il Comitato Reg.le VIA ha ritenuto di fare proprie le condizioni/prescrizioni ambientali riportate nel parere ARPA Puglia prot. n. 85940 del 10/12/2020 e non anche la proposta di conclusione "per la assoggettabilità a VIA della proposta progettuale" ivi riportata.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato
dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)"proposto da AqP S.p.a.;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di

ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di precisare che:**

1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali e parere Arpa Puglia prot. n. 49483 del 03.07.2019";

Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/453 del 13/01/2021";

Allegato 3: "Parere AdB, prot. n. AOO_089/14878 del 24/11/2020";

Allegato 4: "Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. AOO_145/583 del 22/01/2021";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

- Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via Cognetti, 36 Bari
servizi.tecnici@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Comune di Casamassima
- Comune di Rutigliano
- Città Metropolitana di Bari
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città' Metropolitana di Bari
- ARPA PUGLIA /DAP BA
- ASL SISIP- Bari Nord
- Autorità Idrica Pugliese
- Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Urbanistica
- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione Infrastrutture per la mobilità
- Sezione Vigilanza Ambientale
- Sezione Agricoltura –UPA Bari
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Rifiuti e Bonifiche
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 9 pagine, l'Allegato 2 composto da 15 pagine, l'Allegato 3 composto da 6 pagine, l'Allegato 4 composto da 10 pagine per un totale di 49 (quarantanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInca
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 535 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)"
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- All.V par. 8 punto t): <i>modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III), L.R. 11/2001 e smi- Allegato B - Elenco B.1 - B.1.p - modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1. Allegato B - Elenco B.2 - B.2.am - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti</i>
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 art.23 e s.m.i.
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)" è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/453 del 13/01/2021)</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sia dimostrato in maniera inoppugnabile il rispetto delle distanze dello scarico in Lama San Giorgio delle fasce di rispetto da opere di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano (500m) e da opere di captazione di acque sotterranee destinate ad uso irriguo e domestico (250m) (vedi Osservazioni Comune di Rutigliano, prot. n. 0007831 del 18.06.2020); 2. prima dell'inizio dei lavori, sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi. I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto; 3. prima dell'inizio dei lavori, sia dimostrata la necessità tecnica di impiegare materassi reno nell'alveo della Lama, per la superficie proposta, dando evidenza delle portate e della velocità attesa di immissione del flusso del refluo in Lama e dell'entità dei fenomeni erosivi paventati connessi ad deflusso; 4. in considerazione del primo punto, al fine di minimizzare l'interferenza con la vegetazione presente e non incidiare le caratteristiche di naturalità della Lama, ove non fosse tecnicamente consentito il non impiego dei materassi reno, sia valutata e proposta una riduzione al minimo della superficie interessata dall'installazione degli stessi; 5. in considerazione della vegetazione naturale presente, sia valutata una riduzione e/o differente distribuzione della superficie da destinare al bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama; 6. prima dell'inizio dei lavori, anche in considerazione di quanto emerso dagli approfondimenti di cui ai punti precedenti, sia eseguito un puntuale censimento delle specie erboree ed arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi reno, e sia prodotto un apposito report corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita; 	<p style="text-align: center;">A.1 Servizio VIA-VInCA</p> <p style="text-align: center;">A.2. Servizio VIA-VInCA eArpa Puglia</p> <p style="text-align: center;">A.3 Servizio VIA-VInCA</p> <p style="text-align: center;">A.4 Servizio VIA-VInCA</p> <p style="text-align: center;">A.5 Servizio VIA-VInCA</p> <p style="text-align: center;">A.6 Servizio VIA-VInCA</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

<p>7. prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta apposita tavola grafica, che in ragione delle modalità di esercizio dello scarico di troppo pieno, indichi il tratto della lama interessato dal deflusso idrico, anche in considerazione di quanto emerso delle valutazioni di cui ai punti precedenti;</p> <p>8. prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere di Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia, prot. n. 22621 del 23.11.2020 allegato alla presente ed in particolare:</p> <p>8.1) siano predisposti dettagliati particolari costruttivi del bacino di fitodepurazione e le eventuali modalità di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti;</p> <p>8.2) sia accertata la disponibilità delle aree investite dalla corrente idrica scaricata dal collettore, specie in assenza di contemporanei deflussi dell'alveo ricevente;</p> <p>8.3) siano previste, se necessarie, opere di adeguamento degli attraversamenti a raso della Lama, al fine di garantire in rispetto della officiosità dei manufatti di attraversamento in condizioni di transito della piena ordinaria ovvero della massima portata di scarico, qualora questa risulti maggiore della portata ordinaria. Tali opere non devono determinare riduzione della naturale capacità di deflusso del corso d'acqua;</p> <p>8.4) siano previste opere idonee a scongiurare l'insorgere di possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque trattate lungo il reticolo ricevente, a valle dello scarico;</p> <p>8.5) lo studio di compatibilità idraulica sia corredato di analisi idrauliche di dettaglio atte alla verifica delle previste nei casi innanzi (ai punti 8.4 e 8.5) nonché di verifiche di stabilità allo scalzamento, in caso di piena, dei gabbioni da posare in opera nell'alveo del corso d'acqua ricettore, in corrispondenza del manufatto di scarico. Gli approfondimenti devono riguardare anche le modalità con cui si intende evitare la interferenza tra il manufatto di scarico e la corrente idrica della piena cinque centennale;</p> <p>8.6) sia valutata la permeabilità dei terreni lungo la lama interessata dall'eventuale passaggio dei reflui depurati in modo da verificare la sussistenza di un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda idrica sotterranea;</p> <p>8.7) sia verificata la sussistenza di adeguata distanza tra il manufatto di restituzione delle acque reflue depurate e le opere di derivazione delle acque sotterranee, con particolare riguardo a quelle destinate al consumo umano.</p> <p>9. siano attuate tutte le azioni per la gestione dei rischi per la salute umana indicate all'interno del Piano di Emergenza "Impianti di depurazione" Servizio Prevenzione e Protezione – Bari –Impianti di Depurazione;</p> <p>10. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale "ED.02 Studio pref amb.pdf" – Progetto P1606 – firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 18 fino a pag. 22, nonché nella Relazione preliminare ambientale "ED.17 Relazione preliminare ambientale.pdf" – Progetto</p>	<p>A.7 Servizio VIA-VInCA e Autorità Idraulica</p> <p>A.8 Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia</p> <p>A.9 Sezione Risorse Idriche</p> <p>A.10 Servizio VIA e VInCA</p>
--	---



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

<p>P1368 -firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 34 fino a pag. 41, nonché nell'elaborato denominato "ED.20 Relazione previsionale sulle emissioni odorigene.pdf" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 7 fino a pag. 8; dovrà ulteriormente rispettarsi ed attuarsi quanto indicato nell'elaborato "ED.26 Relazione sulla gestione provvisoria.pdf" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, alla pag. 25;</p> <p>11. sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "ED.10 PdMA.pdf"– Progetto P1606 – e , fermo restando l'adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà puntualmente attenersi;</p> <p>12. prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia;</p> <p>13. prima dell'inizio dei lavori, sia trasmesso e concordato con la Sezione Risorse Idriche un adeguato programma di manutenzione per garantire la funzionalità nel tempo delle trincee disperdenti nonché della condotta di scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti con recapito finale in Lama San Giorgio, nonché del bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama.</p> <p>14. in considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l'analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP;</p> <p>15. al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico; - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; - un data logger a 8 canali; - un quadro elettrico di campo; <p>16. venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà esse definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano;</p> <p>17. è necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto delle prescrizioni già espresse nella</p>	<p>A.11 ARPA Puglia</p> <p>A.12 ARPA Puglia</p> <p>A.13 Servizio VIA e VInCA e Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia</p> <p>A.14 ARPA Puglia</p> <p>A.15 ARPA Puglia</p> <p>A.16 ARPA Puglia</p> <p>A.17 ARPA Puglia</p>
--	---



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante;	
--	---	--

Si allega nota ARPA Puglia prot. n. 49483 del 03.07.2019.

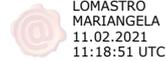
Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VincA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Ecologia,
Opere Pubbliche, Ecologia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70121 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a.

acquedotto.pugliese@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

protocollo@pec.aip.gov.it

Oggetto: P1176 – Impianto di depurazione di Casamassima (BA).
APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO RECAPITO
FINALE DEL DEPURATORE DI CASAMASSIMA.
Trasmissione del Piano di Monitoraggio Ambientale.
Riscontro ARPA PUGLIA per approvazione e validazione.

Con riferimento alla istanza in oggetto emarginata, si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Servizio Impiantistico e R.I.
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: P1176 – Impianto di depurazione di Casamassima (BA).
APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO RECAPITO FINALE DEL DEPURATORE DI CASAMASSIMA.
Trasmissione del Piano di Monitoraggio Ambientale.
Riscontro ARPA PUGLIA per approvazione e validazione.

In riferimento alla nota AQP S.p.A. - Direzione Ingegneria prot. n.37062 del 02/05/2019 (acquisita al protocollo ARPA n.36338 del 13/05/2019), premesso che:

- la documentazione trasmessa in atti consiste nel "Piano di Monitoraggio Ambientale" del nuovo recapito finale dell'impianto di depurazione di Casamassima (BA) (Elaborato ED.01.00 – N. Rev.00 e Data 04/2019);
- il "Piano di Monitoraggio Ambientale" (PMA) è stato redatto al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente Sezione Ecologia, Servizio VIA e VINCA n. 127 del 06/07/2016, relativa alla procedura di "..Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto relativo ai lavori di adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Casamassima. Progetto di realizzazione delle trincee drenanti..", che esclude l'intervento dalla procedura di VIA con specifiche prescrizioni;
- attualmente l'agglomerato di Casamassima è servito dal vecchio impianto di depurazione, mentre il nuovo impianto nelle immediate vicinanze delle trincee non è in funzione e sarà oggetto di adeguamento e potenziamento. Pertanto, il PMA in esame sarà successivamente utilizzato come integrazione del piano di monitoraggio da redigere per il nuovo impianto di depurazione, come dichiarato dallo stesso Proponente;
- si specifica che il piano di monitoraggio in esame riguarda esclusivamente la realizzazione delle trincee drenanti ed indica i parametri di processo e ambientali interessati, nonché le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio;
- secondo quanto descritto nel documento il sistema di scarico del refluo trattato nelle trincee drenanti deve essere a servizio unicamente del nuovo impianto di depurazione dell'agglomerato urbano di Casamassima, poiché il vecchio impianto di depurazione, ancora in funzione, con il solo processo di trattamento primario non è compatibile con il sistema di cui all'oggetto.

Preso visione del PMA, in merito ai potenziali impatti sulle componenti ambientali considerate, si osserva quanto segue.

"ACQUE DI SCARICO"

Con riferimento alle norme vigenti, per quanto concerne le apparecchiature di misure in continuo e campionamento in relazione al monitoraggio di parametri qualitativi e quantitativi, nonché quelli connessi al "processo depurativo" (portata, torbidità, autocampionatori fissi, ecc.), non essendo illustrate in questo Piano, si esprimerà parere a seguito del procedimento sul nuovo depuratore per quanto connesso all'intervento in oggetto.

Relativamente ai parametri da monitorare previsti (Tabella.3 pag.11 del PMA), essi riguardano la conformità alla tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 in base al protocollo di autocontrollo della qualità delle acque

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Servizio Impiantistico e R.I.
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Pagina 2 di 4

processate da prelevare - come da norme vigenti- a valle della disinfezione finale (punto georeferenziato), da eseguire quando entrerà in esercizio il nuovo impianto di depurazione. Non sono, però, contemplati nel PMA:

- riferimenti al sistema di monitoraggio delle trincee drenanti previsto dal Proponente nella "Relazione descrittiva" (paragrafo 3.6 Monitoraggio) nell'ambito del procedimento di verifica assoggettabilità a VIA, in particolare, relativamente al monitoraggio quantitativo delle acque di scarico in arrivo attraverso un "misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue";
- indicazione di una significativa "procedura operativa di emergenza" nel caso di superamento dei parametri, anche in relazione alle sostanze non trattabili presso l'impianto derivanti da scarichi anomali all'ingresso dello stesso. Il proponente ha ritenuto evidenziare nel PMA (a pag. 14), che tra i parametri della tabella, di "Sintesi dei parametri da monitorare", molti di essi sono relativi a sostanze non trattabili presso l'impianto, per cui la rilevazione di eventuali "fuori limite" ex norma, determinerà ulteriori indagini sugli autori di tali conferimenti non conformi.

"ACQUE SOTTERRANEE" Per quanto inerente i parametri di monitoraggio previsti (Tabella.5 pag.16 del PMA) è indicato che sono quelli dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, con prelievo delle acque in pozzi spia posti a monte e a valle idrologici (georeferenziati) in base al deflusso sotterraneo delle acque, prima dell'avvio del nuovo recapito e durante l'esercizio semestralemente.

Si ritiene dover far presente che:

- per valutare la contaminazione di acque sotterranee, comunque, è necessario tener presenti i riferimenti normativi specifici, ovvero i parametri in Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, considerando che trattasi di zona idrogeologica, che può interessare nel percorso l'Acquifero dell'Alta Murgia;
- non si riscontra alcun riferimento alle modalità di individuazione e localizzazione dei "pozzi spia" indicati (ad es. relazione specialistica), atteso che nelle relazioni del Proponente, nel procedimento di verifica assoggettabilità a VIA, erano elencati numerosi pozzi di emungimento nell'intorno dell'area ed, in particolare, era indicata la presenza di un pozzo a soli 170 mt dall'area interessata, rilevato anche in Parere del Comitato VIA, di cui il Proponente ne chiedeva la chiusura (Pozzo.2 ARIF ad uso irriguo).

"SUOLO E SOTTOSUOLO"

Per quanto riguarda tale componente ambientale è indicato il monitoraggio di parametri in Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 (pag.22 del PMA) e viene individuato un punto di campionamento (georeferenziato) per il biomonitoraggio. Sarà effettuato rilevamento visivo e campionamento puntuale ogni sei mesi e nel caso di sversamenti accidentali nella zona interessata. La scelta del punto di biomonitoraggio non risulta, tuttavia, contestualizzata e non può essere condivisa in assenza di riferimenti ad una indagine specialistica espressamente indicata. Si evidenzia, pertanto che:

- è importante valutare in modo ponderato la localizzazione del punto o di più punti di monitoraggio in presenza di uno scarico finale, come questo, all'interno di un'area ad alta valenza agro-eco-sistemica;
- non è contemplato il sistema di monitoraggio delle trincee drenanti previsto dal Proponente nella "Relazione descrittiva" (paragrafo 3.6 Monitoraggio) nell'ambito del procedimento di verifica assoggettabilità a VIA, in particolare, relativamente al monitoraggio in continuo del battente idrico attraverso "un misuratore di livello ad ultrasuoni", al fine di prevenire allagamenti, nonché sversamenti accidentali nella zona interessata;
- non sono contenute indicazioni in merito a manutenzioni ordinarie periodiche relative ai bacini drenanti durante il loro esercizio e nemmeno di tipo straordinario in relazione al monitoraggio parametrico proposto nel PMA.

"STRUTTURA DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE"

Il Sistema di comunicazione dati contenuto nel PMA specifica in Tabella.9 con frequenze di misura e tempi specifici di Reportistica di monitoraggio post operam. Si evidenzia che nella colonna "frequenza di misura" per le acque di scarico è riportata "mensile"; in proposito si ricorda che molti parametri saranno monitorati ogni due settimane e nei Report di comunicazione dei dati è bene siano riportati tutti gli esiti dei Controlli analitici sia mensili che quindicinali. Come

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Servizio Impiantistico e R.I.
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



Pagina 3 di 4

indicato nelle validazioni di altri PMA si richiede, per quanto possibile, di fornire Report "trimestrali" e/o "semestrali" dei dati di monitoraggio almeno per i primi cinque anni, con opportune verifiche di confronto tra dati di monitoraggio ambientale acquisiti durante il funzionamento, poiché trattasi di una particolare situazione di nuovo depuratore e nuovo recapito finale.

Le trincee drenanti sorgono in un'area lontana dal centro abitato immersa in un contesto agricolo, come indicato dallo stesso Proponente agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA; quindi, risulterebbero trascurabili i disagi alla popolazione, derivanti da variazione del microclima o formazione di odori molesti, connessi all'esame di altri fattori ambientali per l'aria o agenti fisici, che non sono, infatti, contemplati in questo PMA.

Per quanto concerne altre prescrizioni indicate in D.D., è rilevato dal Proponente inoltre che "il sistema di adduzione e distribuzione alle trincee è stato reso indipendente da sollevamenti meccanici"; dunque non dovrebbero sussistere particolari disturbi acustici connessi alle opere accessorie relative al solo funzionamento di tale nuovo recapito finale.

Per quanto di competenza è possibile approvare e validare il Piano di Monitoraggio Ambientale in oggetto, a condizione che lo stesso recepisca quanto osservato, ovvero le seguenti prescrizioni a conclusione del procedimento di cui alla suddetta D.D. n. 127 del 06/07/2016 della Regione.

- Integrare il monitoraggio parametrico con il sistema di monitoraggio delle trincee drenanti già proposto nella "Relazione descrittiva" (paragrafo 3.6 Monitoraggio) dal Proponente nell'ambito del procedimento di verifica assoggettabilità a VIA e che prevedeva l'installazione, per ciascun bacino drenante, di un sistema di monitoraggio "in remoto" costituito da:
 - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico;
 - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue;
 - un data logger a 8 canali;
 - un quadro elettrico di campo.
- Peraltro, al riguardo la D.D. suddetta determina "di prescrivere che, propedeuticamente all'entrata in esercizio delle trincee drenanti, venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà esse definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano."
- Integrare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, a seguito dei monitoraggi periodici parametrici previsti ed in ragione di essi, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità sversamenti all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse;
- Contestualizzare le modalità di individuazione e localizzazione dei "pozzi spia", in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto (come menzionati in relazione di VIA) ai fini di un monitoraggio efficace;
- Comunicare in merito alle valutazioni della scelta, per l'impatto sul "suolo e sottosuolo", del punto di monitoraggio alla luce di specifici riferimenti a pratiche operative o esami specialistici tesi a garantire l'efficacia del bio-monitoraggio proposto.
- Integrare il Sistema di comunicazione dati contenuto nel PMA, come da indicazioni suggerite.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento utile.
Distinti saluti.

I Funzionari istruttori
ing. Vittorio Gianfreda (DAP BARI)
ing. Maria Cristina DE MATTIA (Direzione Scientifica-Servizio AN)

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Servizio Impiantistico e R.I.
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



LUPARELLI
FABIANA
11.02.2021
10:10:10
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 11/01/2021 – PARERE FINALE

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 535: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>Indicare Nome e codice Sito</i> Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppopieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- All.Vpar. 8 punto t): modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) L.R. 11/2001 e smi- Allegato B - Elenco B.1 - B.1.p - modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1. Allegato B - Elenco B.2 - B.2.am - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.P.A. – Istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui al Registro Protocollo 2020 N. 0028273 - U 29/04/2020

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, n. 7

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati (codice ID_VIA_535) relativi al Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'oggetto sono di seguito elencati, presenti e scaricabili dal portale ambientale della Regione Puglia ed organizzati come segue:

 P1368 Elaborati Descrittivi_firmati	27/09/2020 18:32	Cartella di file
 P1368 Elaborati grafici_firmati	27/09/2020 18:32	Cartella di file

Ciascuna delle sottocartelle del precedente elenco è organizzata con i seguenti files esaminati:

P1368 – Elaborati Descrittivi_firmati



**REGIONE
PUGLIA**

ED.00_Elenco Elaborati.pdf Messaggio MIME PKCS #7 1,64 MB	ED.01_Relazione tecnica illustrativa.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.02_Relazione tecnica di processo biologico.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.03_Relazione Idrastica.pdf Messaggio MIME PKCS #7 1,16 MB
ED.04_Relazione di dimensionamento impianto di de...	ED.05.1_Allegati alla relazione geologica - INDAGINI GEOGNOST...	ED.05.2_Allegati alla relazione geologica CARATTERIZZAZIONE ...	ED.05_Relazione_Geologica.pdf Messaggio MIME PKCS #7 7,11 MB
ED.06_Relazione_Geotecnica.pdf Messaggio MIME PKCS #7 7,62 MB	ED.07_Relazione ED.05.1_Allegati alla relazione geologica - INDAGINI GEOGNOSTICHE A strutturali di ba...	SUPPORTO DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE.pdf Tipo - Messaggio MIME PKCS #7 Dimensione - 35,3 MB Ultima modifica - 29/04/2020 10:03	ED.09_Elenco utenze elettriche .pdf Messaggio MIME PKCS #7 713 KB
ED.10.1_Disciplinare descrittivo e prestazionale apparecchiature ele...	ED.10.2_Disciplinare prestazionale opere di depurazione	ED.13_Computo metrico estimativo.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.11_Elenco prezzi unitari.pdf Messaggio MIME PKCS #7 884 KB
ED.12_Analisi dei prezzi unitari.pdf Messaggio MIME PKCS #7 947 KB	ED.12a_Incidenza manodopera.pdf Messaggio MIME PKCS #7 1,33 MB	ED.16_Relazione di conformità ambientale.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.14_Quadro Economico.pdf Messaggio MIME PKCS #7 1,31 MB
ED.15_Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.16.1_Tavole_Vincolistica.pdf Messaggio MIME PKCS #7 3,04 MB	ED.20_Relazione previsionale sulle emissioni odorigene.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.17_Relazione preliminare ambientale.pdf Messaggio MIME PKCS #7
ED.18_Relazione Paesaggistica I.D. di Casamassima.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.19_Valutazione previsionale	ED.24_Cronoprogramma dei lavori.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.21_Piano particolare di esproprio.pdf Messaggio MIME PKCS #7
ED.22_Studio di compatibilità idrologico-idraulico.pdf Messaggio MIME PKCS #7	ED.23_Relazione gestione delle materie provenienti dagli scavi.pdf Messaggio MIME PKCS #7		ED.25_Relazione sulle interferenze della gestione.pdf Messaggio MIME PKCS #7
ED.26_Relazione sulla gestione provvisoria.pdf Messaggio MIME PKCS #7			

P1368 – Elaborati Grafici_firmati

EG.SF 01 Corografia.pdf	EG.SF 02 Planimetria generale impianto esistente...	EG.SF 03 Planimetria generale impianto esistente...
EG.SF 04 Schema a blocchi esistente.pdf	EG.SF 05 Profilo idraulico linea acque e fanghi ...	EG.SF 06.1 Schema a blocchi impianto elettrico...
EG.SF 06.2 Planimetria generale impianto utenze...	EG.SF 06.3 Planimetria cavidotti e impianto di ...	EG.SF 06.4 Schema unifilare impianto elettrico ...
EG.SP 01 Planimetria impianto di progetto.pdf	EG.SP 02 Planimetria dei collegamenti idraulici ...	EG.SP 03 Schema a blocchi di progetto.pdf
EG.SP 04 Profilo idraulico di progetto linea acq...	EG.SP 05.1 Schema a blocchi impianto elettrico...	EG.SP 05.2 Planimetria generale impianto utenze...
EG.SP 05.3 Planimetria cavidotti e impianto di ...	EG.SP 05.4 Schema unifilare impianto elettrico ...	EG.SP 06.1 Nuovo locale pre-trattamenti - Arch...
EG.SP 06.2 Nuovo locale pre-trattamenti - Esec...	EG.SP 06.3 Nuovo locale pre-trattamenti - Esec...	EG.SP 06.4 Nuovo locale pre-trattamenti - Esec...
EG.SP 06.5 Nuovo locale pre-trattamenti - Esec...	EG.SP 06.6 Nuovo locale pre-trattamenti - Esec...	EG.SP 06.7 Nuovo locale pre-trattamenti - Esec...
EG.SP 07.1 Nuovo pozzetto di sollevamento eq...	EG.SP 07.2 Nuovo pozzetto di sollevamento eq...	EG.SP 08.1 Nuovo pozzetto ripartitore - Archite...
EG.SP 08.2 Nuovo pozzetto ripartitore - Architettonico.pdf	EG.SP 07.1 Nuovo pozzetto di sollevamento equalizzazione - Architet...	EG.SP 09.2 Nuova vasca di accumulo - Esecutiv...
EG.SP 09.3 Nuova vasca di accumulo - Esecutivi ...	EG.SP 12.1 Nuovo sedimentatore - Architettoni...	EG.SP 10.1 Nuova vasca di disinfezione - Archit...
EG.SP 10.2 Nuova vasca di disinfezione - Esec...	EG.SP 12.4 Nuovo sedimentatore secondario - ...	EG.SP 11.1 Nuovo comparto biologico - Archit...
EG.SP 11.2 Nuovo comparto biologico - esecut...	EG.SP 14.1 Locale raccolta fanghi disidratati - A...	EG.SP 11.4 Nuovo comparto biologico - esecut...
EG.SP 11.3 Nuovo comparto biologico - esecut...	EG.SP 16 Trincee Drenanti a servizio della linea ...	EG.SP 12.2 Nuovo sedimentatore secondario - ...
EG.SP 12.3 Nuovo sedimentatore secondario - ...		EG.SP 13.1 Nuova filtrazione meccanica - Archi...
EG.SP 13.2 Nuova filtrazione meccanica - strut...		EG.SP 14.2 Locale raccolta fanghi disidratati - s...
EG.SP 15 Nuovo basamento deodorizzazione.pdf		EG.SP 17 Copertura e tappeto a bolle stabilizzaz...
EG.SP 18 Planimetria delle sistemazioni esterne...		

Risultano altresì consegnati i seguenti ulteriori elaborati:

P1606 – ED firmati digitalmente

ED.00 El Elab.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	551 KB
ED.01 Rel tec ill.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	1.863 KB
ED.02 Studio pref amb.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	2.345 KB
ED.03 Studio comp idr.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	1.449 KB
ED.04 Rel paesagg.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	2.946 KB
ED.05 Rel geol e geot.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	6.365 KB
ED.06 PSC-PP.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	12.781 KB
ED.07 Calc somm.PDF	29/04/2020 10:04	File P7M	694 KB
ED.08 QE.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	555 KB
ED.09 PPE.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	1.005 KB
ED.10 PdMA.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	562 KB



**REGIONE
PUGLIA**

P1606 – EG firmati digitalmente

EG.01 Inq.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	92.771 KB
EG.02 Inq foto.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	44.104 KB
EG.03 Ril.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	3.830 KB
EG.04 Cor int.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	3.506 KB
EG.05 Prof.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	805 KB
EG.06 Op art.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	963 KB
EG.07 Man rest.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	4.858 KB
EG.08 Car paes.pdf	29/04/2020 10:04	File P7M	17.922 KB

Premessa.

La documentazione agli atti del procedimento descrive gli interventi di potenziamento/adequamento previsti per l'impianto di depurazione di Casamassima, (codice 1607201501 nel vigente PTA) in ossequio alle previsioni del PTA vigente ed alle disposizioni di cui al R.R. 13/2017.

L'attuale configurazione impiantistica del depuratore di Casamassima è stata definita a seguito di un lungo e travagliato iter autorizzatorio, compendiato nella DGR n. 1196 del 03.07.2019, cui si rimanda, che ha definito il recapito finale del refluo depurato prodotto dal depurato di Casamassima: il suolo (mediante trincee drenanti) e scarico dell'eventuale "troppo pieno" delle trincee nella Lama San Giorgio.

Descrizione dell'intervento

Il progetto di adeguamento/potenziamento del depuratore vede:

- interventi sulla linea acque e sulla linea dei fanghi, da eseguirsi in conformità a quanto previsto dall'Allegato "B" del Regolamento Regionale della Puglia n.13 del 23 maggio 2017, nonché alla Legge della Puglia n. 32/2018 in tema di emissioni odorigene, con adeguamento dei parametri di cui al D.M. 185/2003. In particolare è prevista la realizzazione di [Rel. P1368 - Ed. 17 Relazione preliminare ambientale] "*nuove stazioni di trattamento e di potenziamento delle esistenti come di seguito riportato (Figg. 1.1.5-6 della relazione di verifica di assoggettabilità)*:
 - *Stazione pretrattamenti: sostituzione del filtro-coclee esistenti con altre idonee alla portata di progetto pari a 5Qm;*
 - *raddoppio dell'attuale stazione di dissabbiatura e classificazione sabbie con relative soffianti a canale; l'intera stazione sarà confinata entro locale con annesso impianto di trattamento dell'aria;*
 - *Comparto biologico: le attuali due linee (denitro-ossidazione) saranno integrate da una terza linea identica come volumetria alle esistenti per il trattamento della portata sino a 2,5 Qm.*
 - *Sedimentazione secondaria: realizzazione di un terzo sedimentatore DN16 al servizio della terza linea del comparto biologico;*
 - *Stazione di filtrazione meccanica dei liquami per un valore di portata pari a 2,5 Qm;*



- *Potenziamento dell'attuale stazione di debatterizzazione con la sostituzione integrale del banco di lampade in maniera tale da ottenere un refluo con parametri rispondenti al D.M. n.185/2003;*
 - *Realizzazione della linea di emergenza per il surplus di portata eccedente i 2,5 Qm, costituita da gruppo di sollevamento, in adiacenza all'equalizzazione, vasca di accumulo del surplus, vasca di disinfezione e trincee drenanti quali recapito finale, da realizzarsi in adiacenza all'impianto di depurazione;*
 - *Copertura in vetroresina della vasca di digestione aerobica dei fanghi e relativo impianto di deodorizzazione;*
 - *Locale contenente lo scarrabile dei fanghi disidratati in adiacenza al locale della disidratazione meccanica dei fanghi;*
 - *Potenziamento dell'impianto elettrico al servizio delle nuove utenze.*
- Realizzazione di due nuove trincee drenanti, a servizio della linea di emergenza (terza linea), le quali sono localizzate immediatamente a Nord, in adiacenza all'impianto di depurazione (Fig. 1.1.5-6 - Rel. P1368 - Ed. 17 Relazione preliminare ambientale). "Le due trincee sono identiche e le dimensioni nette sono di mt.80x23,50x2,00 per una volumetria utile complessiva di 7.520 m³, oltre alla presenza di un franco di mt.1,00 (vedasi elaborato grafico EG.SP16).[Rel. P1368 - ED.01 - Relazione tecnica illustrativa"]

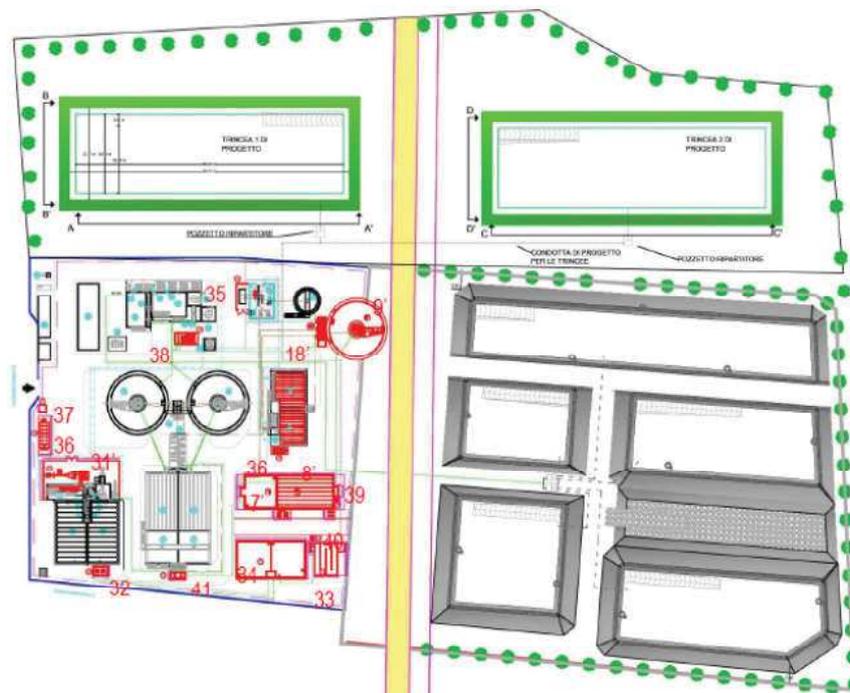


Fig. 1 - Estratto Figura 1.1.5 della Rel. P1368 - ED.17

- La realizzazione dello scarico di "emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti", "mediante prolungamento di una condotto di scarico in parte già realizzata", con recapito finale in Lama San Giorgio [Rel. P1606 - ED. 01 Rel.Tecn].



"Si prevede di posare l'ulteriore tratto di condotta (DPE - DE 280 PN) interamente in sede stradale (SP179) (scavo di 1,80m), sino a giungere al manufatto di restituzione, con il superamento delle interferenze (metanodotto e condotta adduttrice ad uso irriguo)". "Il funzionamento idraulico della condotta ricade su un trasporto in pressione sotto l'azione del carico geodetico naturale esistente tra il punto sommitale e quello di scarico." "Per il rilascio in alveo delle acque depurate si prevede la realizzazione, in un'area in sinistra idraulica della Lama San Giorgio di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso, attraverso il quale le acque depurate verranno conferite all'interno della Lama San Giorgio". "Dalla sponda della Lama le acque confluiranno quindi attraverso una gabbionata spondale per essere poi rilasciate in subalveo. Quest'ultimo, onde evitare fenomeni erosivi connessi ad deflusso, verrà opportunamente rivestito con materassi reno, attraverso i quali le acque si infiltreranno, fino a quando verranno rilasciate nell'alveo di più incisa conformazione morfologica"

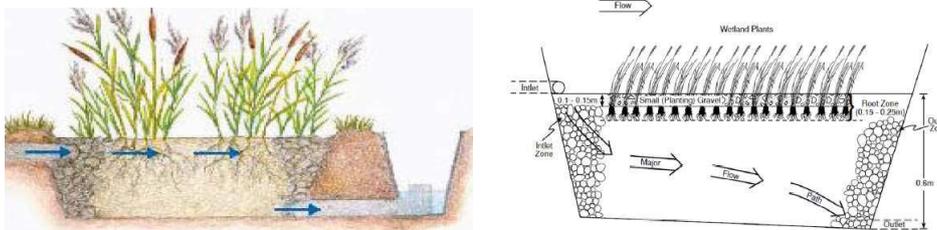


Fig. 2 - Estratto Figura 6 e Figura 7 5 della Rel. P1606 - ED.01

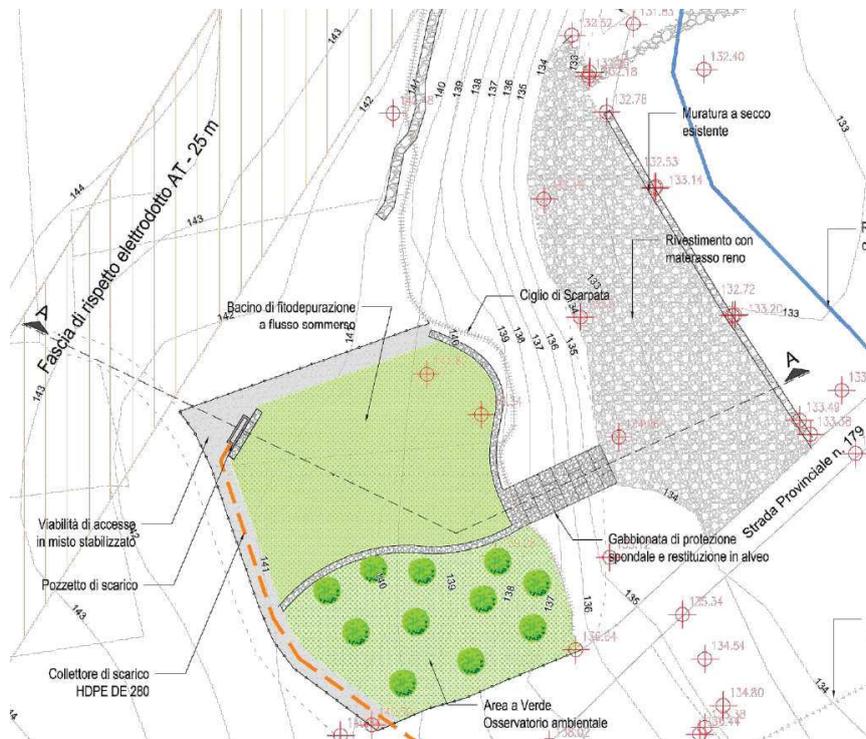


Fig. 3 - Estratto Elaborato Grafico P1606 - EG.07



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi di potenziamento del depuratore nonché la realizzazione delle nuove trincee sono ubicati in agro di Casamassima, ed insistono le prime nell'attuale sedime del depuratore e le seconde su una un'area area a nord dello stesso.

Di seguito la vincolistica esistente sull'area [pag.42 della Rel. P1368 - Ed.01]

- P.P.T.R. : 6.1.2 - Componenti idrologiche: (Bene Paesaggistico) - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - acque pubbliche (150m): "*Torrente Valenzano*"
- Reticolo idrografico: *Fasce di pertinenza fluviale (150 m)*

"La realizzazione della condotta di scarico insiste nel Comune di Rutigliano, ad ovest dell'abitato, e si sviluppa lungo la strada SP 179 sino al manufatto di restituzione in sinistra idraulica della Lama San Giorgio, in un'area adibita a terreno agricolo". [Rel. P1606 Ed. 04 Rel.Paesagg.]

Di seguito la vincolistica interferita [pag.42 della Rel. P1606 - Ed.01]

- PPTR:Componenti geomorfologiche, UCP - Lame e gravine; Componenti idrologiche: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m); Componenti botanico vegetazionali: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale; Componenti culturali e insediative: BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico, UCP - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche, UCP - Siti storico culturali.
- PTA: Area di tutela quali- quantitativa.
- PAI: Fascia di pertinenza fluviale.
- PRG: Zona E.

Parere espresso nella seduta del 30.09.2020

Con parere espresso nella seduta del 30/09/2020 (giusto prot. n. AOO_089/11504 del 30.09.2020), cui si rimanda, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, il Comitato ha richiesto, ai fini della formulazione del proprio parere definitivo ex art. 4 co.1 ultimo punto del r.r.07/2018, che il proponente provvedesse a trasmettere gli approfondimenti e chiarimenti di seguito indicati:

- *"sia data evidenza degli studi e delle valutazioni condotte che hanno portato ad individuare le soluzioni progettuali proposte con riferimento a:*
 - *modalità di immissione del refluo in Lama San Giorgio;*
 - *dimensionamento della zona di subirrigazione in corrispondenza dell'area di immissione del refluo in Lama, con riferimento alle portate considerate e motivazione tecniche alla base delle scelte effettuate;*
 - *ubicazione del punto/area di immissione, con riguardo agli aspetti paesaggistici, naturalistici, ambientali, idraulici, idrogeologici, riportando anche tutte le opzioni scartate, e relative motivazioni, richiamate nella documentazione progettuale trasmessa (cfr. Rel. Ed. 01 Relazione Tecnico Illustrativa, Cap. 3);*
 - *l'interferenza dello scarico con l'istituendo Parco;*
 - *l'interferenza delle aree di cantiere necessarie per la realizzazione e messa in opera dello scarico in Lama.*
- *attività di manutenzione delle trincee ed interventi previsti per escludere la possibilità di inquinamento del suolo e della falda;*
- *rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua;*



- *valutazione della sensibilità ambientale dell'area interferite, tenendo conto, in particolare della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo e della capacità di carico dell'ambiente naturale;*
- *fasi di cantiere ed indicazione delle aree occupate, anche temporaneamente, con approfondimento dei relativi impatti e misure di contenimento/mitigazione degli stessi, con riferimento a - in particolare - a polveri, rumore, stoccaggio e gestione dei materiali e rifiuti pericolosi/non pericolosi, eventuale lavaggio degli automezzi e gestione delle relative acque;*
- *valutazione degli effetti connessi/indotti, in fase di regime, dalle trincee drenanti da considerarsi unitamente a quelle già realizzate, relativamente a territorio, suolo, acqua, aria e clima, beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio ed interazione tra i fattori elencati;*
- *in considerazione della tipologia di intervento, siano descritte le azioni utili e necessarie al fine del mantenimento della funzionalità delle opere realizzate ed alla gestione ordinaria e straordinaria;*
- *gli interventi da attuarsi, nel caso di scarico di extraportate, al fine di garantire la funzionalità e durata di efficienza dei bacini disperdenti;*
- *siano descritte le azioni previste per evitare l'occlusione dei pori e la riduzione della permeabilità del suolo, indicandone modalità ed il relativo piano di manutenzione;*
- *sia data evidenza dei sistemi individuati per scongiurare il ruscellamento superficiale, in caso di apporti meteorici, delle acque nelle aree limitrofe;*
- *sia trasmesso un piano di monitoraggio che indichi l'insieme di azioni da attuarsi al fine di verificare l'efficienza dello scarico e gli effetti dello stesso sulle matrici ambientali coinvolte".*

In riscontro alla richieste formulate dal Comitato, il Proponente trasmesso la documentazione di seguito elencata, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 19.11.2020 :

- o All. 1_Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2019 n.1196.pdf
- o All. 2_P1368 Disciplinare gestione ordinaria (ALL. B 2.1.B).pdf
- o All. 2_Progetto preliminare scarico lama S.Giorgio P0069.rar
- o All. 3_P1368 Disciplinare Emergenza (ALL.B 2.1.G).pdf
- o All. 3_Verbale riunione Prefettura 21 07 2014.pdf
- o All. 4_P1368 Istuzione Operativa IST_BUDGE_01.pdf
- o All.1_P1368 Piano di Emergenza Impianti di depurazione.pdf
- o ED.27 Piano di monitoraggio ambientale.pdf.p7m
- o P1368 Relazione controdeduzioni.pdf.p7m
- o P1368_P1606_Nota - U - prot. 73795 del 19112020_Trasmisione integrazioni proc ASS.pdf
- o P1606_2020.11.18 - Riscontro nota Comitato VIA.pdf.p7m

Di seguito sono riportati sinteticamente e puntualmente i riscontri forniti dal Proponente alla richieste del Comitato di cui al parere del 30.09.2020:

[Rif. Rel. P1606 - 2020.11.18 - Riscontro nota Comitato VIA.pdf]

- o **modalità di immissione del refluo in Lama San Giorgio**

AQP ribadisce che il progetto è stato redatto secondo quanto stabilito nella riunione svoltasi in Prefettura a Bari in data 21/07/2014. AQP richiama che la soluzione venne concordata da tutti i partecipanti. Esplicita la soluzione e ne indica i vantaggi (si rinvia alla suddetta nota AQP).



- **dimensionamento della zona di subirrigazione in corrispondenza dell'area di immissione del refluo in Lama, con riferimento alle portate considerate e motivazione tecniche alla base delle scelte effettuate;**

AQP chiarisce che il progetto prevede la realizzazione di un manufatto di restituzione che consentirà, in corrispondenza dello scarico, la mitigazione dello scarico del troppo pieno sia dal punto di vista dell'impatto visivo, che da quello erosivo. È prevista la realizzazione di un bacino di fitodepurazione, si superficie pari a 1800m², che consentirà il graduale assorbimento delle acque in uscita dallo scarico di emergenza del troppo pieno. *"Il dimensionamento dell'area occupata dalla zona di subirrigazione è stato condotto prendendo in considerazione la permeabilità dei terreni"*.

- **ubicazione del punto/area di immissione, con riguardo agli aspetti paesaggistici, naturalistici, ambientali, idraulici, idrogeologici, riportando anche tutte le opzioni scartate, e relative motivazioni, richiamate nella documentazione progettuale trasmessa (cfr. Rel. Ed. 01 Relazione Tecnico Illustrativa, Cap. 3)**

AQP pone in risalto che:

Il punto di immissione in lama dello scarico del troppo pieno individuato in progetto discende dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1196 del 03.07.2019 (allegata alla presente), nonché, come anticipato al p.to 1, da quanto concordato dagli Enti intervenuti in sede di riunione tenutasi il 21.07.2014 presso la Prefettura di Bari.

Il progetto ha previsto l'esecuzione di opere di ingegneria naturalistica. Vengono poi esplicitate ulteriori alternative progettuali tenute in conto, evidenziando le peculiarità delle stesse (cfr. pag. 4 del documento):

- Scarico a cielo aperto a mezzo di condotta e relativo manufatto di dissipazione
- Scarico in destra idraulica, in area più depressa
- Scarico in sinistra idraulica, in area più elevata

- **l'interferenza dello scarico con l'istituendo Parco**

AQP evidenzia che le norme di salvaguardia dell'istituendo Parco, appaiono sostanzialmente rispettate poiché non si hanno variazioni morfologiche significative e l'intervento è realizzato con tecniche di ingegneria in un ambito attualmente incolto e privo di essenze vegetali significative.

Cita inoltre il documento di indirizzo per l'istituzione del Parco (aggiornamento del settembre 2007), che prevede il rilascio di deroghe alle norme di salvaguardia *"per interventi necessari al rispetto delle NTA del PAI e all'adeguamento igienico-sanitario in funzione della problematica del recapito finale dei reflui dei centri urbani citati"*.

AQP pone in risalto quindi che *"lo stesso documento di indirizzo prevede la possibilità di scarico attraverso la realizzazione di "interventi ed azioni adeguati", rappresentati nello specifico proprio dai lavori di ingegneria naturalistica previsti in progetto, finalizzati a minimizzare l'impatto di uno scarico diretto"*.

- **l'interferenza delle aree di cantiere necessarie per la realizzazione e messa in opera dello scarico in Lama.**

In merito a tale aspetto AQP evidenzia che l'impatto delle aree di cantiere sarà lieve o pressoché nullo, anche in considerazione che le aree di servizio sono previste in corrispondenza di una piazzola già asfaltata ubicata a margine della SP 179 e confinante con il sito di intervento.



Pone ancora in risalto che *“l’area di scavo per la realizzazione del bacino di fitodepurazione non risulterebbe, attualmente, interessata dalla presenza di specie vegetali protette”* e che gli interventi da realizzarsi sono comunque minimali ed eseguiti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Il parere del Comitato in data 30/09/2020, con cui venivano richiesti chiarimenti e approfondimenti, prosegue con varie richieste alle quali AQP dà riscontro con un’ulteriore nota “P1368 Relazione controdeduzioni”, che puntualmente e sinteticamente si riporta nel seguito.

- **attività di manutenzione delle trincee ed interventi previsti per escludere la possibilità di inquinamento del suolo e della falda**

AQP pone in risalto che le attività di manutenzione delle due trincee sono garantite dalla presenza di n.2 pozzetti con funzionamento a gravità, ciascuno dotato di soglia stramazzante in maniera tale da garantire la disconnessione idraulica. Prosegue quindi con dettagli per i quali si rimanda alla relazione sopra citata, chiarendo altresì che si provvederà a delimitare le trincee con una fascia di idrosemina larga m3,00 ed una staccionata al fine di limitarne l’impatto visivo e di contenere possibili sversamenti accidentali di sostanze contaminanti dal piano di campagna.

- **rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell’acqua**

AQP richiama in merito il PIANO DIEMERGENZA “Impianti di Depurazione” Servizio Prevenzione e Protezione - Bari - Impianti di Depurazione redatto da AQP. Esplicita quindi il caso di piccola perdita (50 litri o meno) e quello di grande perdita (maggiore di 50 litri).

- **valutazione della sensibilità ambientale dell’aree interferite, tenendo conto, in particolare della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo e della capacità di carico dell’ambiente naturale**

AQP evidenzia che la Valutazione della sensibilità ambientale dell’area interessata dall’intervento è stata valutata alla luce dell’analisi del Quadro di Riferimento Programmatico e considerando i vincoli presenti (cita strumenti di piano quali PPTR, PAI, Aree protette, Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), IBA, Strumento Urbanistico), evidenziando inoltre *“la sostanziale assenza di vincoli di particolare pregio per l’ area di intervento”* sulla base dell’analisi condotta. Si affida in definitiva, per la determinazione della sensibilità ambientale, al quadro di riferimento programmatico (analisi già in passato proposta) e non conducendo specifici approfondimenti diretti.

- **fasi di cantiere ed indicazione delle aree occupate, anche temporaneamente, con approfondimento dei relativi impatti e misure di contenimento/mitigazione degli stessi, con riferimento a - in particolare - a polveri, rumore, stoccaggio e gestione dei materiali e rifiuti pericolosi/non pericolosi, eventuale lavaggio degli automezzi e gestione delle relative acque**

Per ciascuna componente ambientale vengono presentate le misure di mitigazione e contenimento (dalla pagina 7 alla 11 del documento).

- **valutazione degli effetti connessi/indotti, in fase di regime, dalle trincee drenanti da considerarsi unitamente a quelle già realizzate, relativamente a territorio, suolo, acqua, aria e clima, beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio ed interazione tra i fattori elencati**

AQP richiama che l’area di intervento ricade all’interno di aree disciplinate dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia come aree soggette a tutela quali-quantitativa. Il RR 13 del 22/05/2017



prevede che siano condotte specifiche indagini di dettaglio in relazione al corpo idrico ricettore. Ed indica come sarà garantita la rigenerazione delle caratteristiche di qualità delle risorse idriche sotterranee. Conclude quindi che *“Gli effetti della realizzazione delle vasche drenanti nei riguardi di ulteriori componenti (patrimonio culturale, paesaggio, beni materiali) può ritenersi trascurabile, trattandosi di un’ area praticamente esente da vincoli di natura paesaggistica ed ambientale come già relazionato”*.

- **in considerazione della tipologia di intervento, siano descritte le azioni utili e necessarie al fine del mantenimento della funzionalità delle opere realizzate ed alla gestione ordinaria e straordinaria**

Esplicita quindi gli elaborati in cui possono riscontrarsi le azioni utili e necessarie al fine del mantenimento della funzionalità delle opere realizzate ed alla gestione ordinaria e straordinaria e rimanda agli stessi:

- Disciplinare di gestione ordinaria (All. B 2.1.B)
- Disciplinare di gestione di emergenza (All. B 2.1.G)

- **gli interventi da attuarsi, nel caso di scarico di extraportate, al fine di garantire la funzionalità e durata di efficienza dei bacini disperdenti**

Quanto richiesto trova soluzione, per AQP, nell’ Istruzione Operativa S.G.I. denominata IST/BUDGE/01 "Gestione delle condizioni anomale e di emergenza e sugli Impianti di Depurazione" (Rev. 0 del 02/10/2012). La stessa riporta le azioni da adottare in presenza di refluo anomalo di tipo quantitativo in ingresso ai depuratori e fornisce riscontro ad una situazione di potenziale criticità.

- **siano descritte le azioni previsti per evitare l'occlusione dei pori e la riduzione della permeabilità del suolo, indicandone modalità ed il relativo piano di manutenzione**

Le possibili anomalie individuabili per le trincee drenanti sono riconducibili all'occlusione dei pori e alla riduzione della permeabilità del suolo e per tali anomalie si prevedono ispezioni da parte di personale specializzato con periodicità semestrale e/o al verificarsi di eventi meteorici significativi.

- **sia data evidenza dei sistemi individuati per scongiurare il ruscellamento superficiale, in caso di apporti meteorici, delle acque nelle aree limitrofe**

In merito AQP evidenzia che le scarpate delle trincee saranno rivestite con geostuoie per aumentare la resistenza all’ erosione causata dalle piogge e dalle acque di ruscellamento, fornendo altresì le modalità di esecuzione. Evidenzia inoltre che sarà controllata periodicamente (con personale tecnico esperto), l'integrità delle superfici a vista mediante valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti.

- **sia trasmesso un piano di monitoraggio che indichi l’insieme di azioni da attuarsi al fine di verificare l'efficienza dello scarico e gli effetti dello stesso sulle matrici ambientali coinvolte**

In merito a ciò viene consegnato il Piano di Monitoraggio Ambientale richiesto, allegando il documento “ED.27 Piano di monitoraggio ambientale.pdf” al quale si rimanda.

Pareri ed Osservazioni agli atti:

- parere ARPA del 09/12/2020 con cui la suddetta Agenzia richiede l’assoggettamento a VIA della proposta progettuale e indica specifiche prescrizioni per le quali si rimanda allo stesso parere ARPA. Nella stessa nota viene richiamato ed allegato inoltre il parere ARPA del



03/07/2019, con il quale si evidenzia che è possibile approvare e validare il Piano di Monitoraggio Ambientale con determinate prescrizioni per le quali si rimanda alla nota ARPA prot. 0049483 del 03/07/2019;

- parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (prot. AOO_075/0012947 del 11/12/2020), con cui la Sezione esprime parere favorevole di compatibilità con il vigente Piano di Tutela delle Acque e di rispondenza al RR n.13/2017, formulando comunque prescrizioni per le quali si rimanda al parere stesso e la cui ottemperanza risulta a carico del RUP;
- parere della ASL Bari (prot. 177417 del 15/12/2020), con cui si esprime il parere favorevole.
- parere di Autorità di Bacino Distrettuale, prot. n. 22621 del 23.1.2020.
- Osservazioni del Comune di Rutigliano, prot. n. 0007831 del 18.06.2020.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ottemperanza delle seguenti condizioni ambientali:

- o sia dimostrato in maniera inoppugnabile il rispetto delle distanze dello scarico in Lama San Giorgio delle fasce di rispetto da opere di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano (500m) e da opere di captazione di acque sotterranee destinate ad uso irriguo e domestico (250m) (vedi Osservazioni Comune di Rutigliano, prot. n. 0007831 del 18.06.2020);
- o prima dell'inizio dei lavori, sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi. I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto;
- o prima dell'inizio dei lavori, sia dimostrata la necessità tecnica di impiegare materassi reno nell'alveo della Lama, per la superficie proposta, dando evidenza delle portate e della velocità attesa di immissione del flusso del refluo in Lama e dell'entità dei fenomeni erosivi paventati connessi ad deflusso;
- o in considerazione del primo punto, al fine di minimizzare l'interferenza con la vegetazione presente e non inficiare le caratteristiche di naturalità della Lama, ove non fosse tecnicamente consentito il non impiego dei materassi reno, sia valutata e proposta una riduzione al minimo della superficie interessata dall'installazione degli stessi;
- o in considerazione della vegetazione naturale presente, sia valutata una riduzione e/o differente distribuzione della superficie da destinare al bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama;
- o prima dell'inizio dei lavori, anche in considerazione di quanto emerso dagli approfondimenti di cui ai punti precedenti, sia eseguito un puntuale censimento delle specie erboree ed



- arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi reno, e sia prodotto un apposito report corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita.
- prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta apposita tavola grafica, che in ragione delle modalità di esercizio dello scarico di troppo pieno, indichi il tratto della lama interessato dal deflusso idrico, anche in considerazione di quanto emerso dalle valutazioni di cui ai punti precedenti;
 - prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere di Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia, prot. n. 22621 del 23.11.2020;
 - siano attuate tutte le azioni per la gestione dei rischi per la salute umana indicate all'interno del Piano di Emergenza "Impianti di depurazione" Servizio Prevenzione e Protezione – Bari – Impianti di Depurazione;
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale "*ED.02 Studio pref amb.pdf*" – Progetto P1606 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 18 fino a pag. 22, nonché nella Relazione preliminare ambientale "*ED.17 Relazione preliminare ambientale.pdf*" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 34 fino a pag. 41, nonché nell'elaborato denominato "*ED.20 Relazione previsionale sulle emissioni odorigene.pdf*" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 7 fino a pag. 8; dovrà ulteriormente rispettarsi ed attuarsi quanto indicato nell'elaborato "*ED.26 Relazione sulla gestione provvisoria.pdf*" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, alla pag. 25;
 - sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "*ED.10 PdMA.pdf*" – Progetto P1606 – e , fermo restando l'adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà puntualmente attenersi;
 - prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia;
 - prima dell'inizio dei lavori, sia trasmesso e concordato con la Sezione Risorse Idriche un adeguato programma di manutenzione per garantire la funzionalità nel tempo delle trincee disperdenti nonché della condotta di scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti con recapito finale in Lama San Giorgio, nonché del bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama.
 - in considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l'analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP;
 - al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri:
 - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico;



-
- un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue;
 - un data logger a 8 canali;
 - un quadro elettrico di campo;
- venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà essere definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano;
 - è necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto delle prescrizioni già espresse nella nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Marica Bruno	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Inf. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Paesaggio Ing. Tommaso Farenga	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
 Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio Via, Vinca
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 535 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)". Comune di Casamassima (BA). Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. Richiesta integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale. [VG296-20]
 Rif. Nota prot. n. AOO_089-06/10/2020/11781 | prot. AdB-DAM n. 19007 del 06/10/2020.

In riscontro alla nota prot. n. AOO_089-06/10/2020/11781 (acquisita agli atti con prot. n. 19007 del 06/10/2020) e con riferimento ai progetti degli interventi indicati in oggetto,

- visti gli elaborati progettuali consultabili all'indirizzo web <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>;
- visto il Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n.39 e successivi aggiornamenti per i territori comunali di Casamassima e Rutigliano (BA);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. (N.T.A.);
- vista la cartografia IGMI alla scala 1:25.000;

premesse che:

- 1) con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- 2) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, in base alle norme vigenti, esercita le funzioni e i compiti in materia di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relativi alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54, 65 e 67 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- 3) l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³;

- 4) il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. In data 13/10/2020, con decreto n. 540 del Segretario Generale, sono state adottate le *Misure di Salvaguardia* che vigono negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI e che decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI;

rilevato che:

- il procedimento *Verifica di assoggettabilità a VIA* in oggetto è stato attivato per due distinti interventi da attuare per il potenziamento e il completamento del depuratore di Casamassima (BA). La documentazione progettuale resa disponibile al link innanzi indicato contiene gli elaborati:
 - del Progetto Definitivo dei "*Lavori di potenziamento del depuratore e del recapito finale a servizio dell'agglomerato di Casamassima (BA)*" (intervento cod. P1368). Il progetto definitivo descrive le opere necessarie al potenziamento e adeguamento della linea acque e della linea fanghi, la costruzione di 2 trincee drenanti, in area adiacente all'impianto esistente, per il potenziamento del recapito individuato sul suolo, nonché le opere accessorie necessarie per l'adeguamento degli impianti e dei manufatti accessori. L'impianto è proporzionato per la produzione di reflui depurati conformi ai requisiti previsti (tab. 4 dell'allegato 5) per lo scarico sul suolo;
 - del "*Progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in Lama San Giorgio*" (intervento cod. P1606). Il progetto in parola illustra le opere necessarie a dotare l'impianto di depurazione di Casamassima di uno scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento e il collegamento

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dell'impianto di depurazione al corso d'acqua individuato quale recapito delle acque reflue depurate. Nello specifico, il progetto prevede la posa in opera di condotte quasi interamente in sede stradale (SP 179) nei territori comunali di Casamassima e Rutigliano, e la realizzazione, in prossimità del recapito, di un bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e di un manufatto per la restituzione in alveo dei reflui depurati;

rilevato, inoltre, che:

- il sito su cui sorge l'impianto di depurazione e il tracciato della condotta per lo scarico di troppo pieno, da realizzare nel territorio comunale di Casamassima, interferiscono con due impluvi rappresentati sulla mappa del reticolo idrografico che accompagna la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia e sulla mappa del reticolo idrografico posta a corredo del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;
- il sito su cui è prevista la costruzione del bacino di fitodepurazione e del manufatto di restituzione delle acque ricade a meno di 75 m da un corso d'acqua denominato "Lama San Giorgio", rappresentato sulla carta IGMI 1:25.000;
- l'intervento complessivo è soggetto alle disposizioni generali dell'art. 4 delle N.T.A. del P.A.I. e a alle prescrizioni degli artt. 6 e 10 delle medesime Norme;
- le mappe di *Pericolosità idraulica* allegate al PGRA non individuano ambiti perimetrati soggetti alla disciplina delle Norme di Salvaguardia citate in premessa (punto elenco n.4);

considerato che:

- le opere contemplate nei progetti in questione sono finalizzate all'ampliamento e al potenziamento di infrastruttura pubblica esistente, deputata al servizio di depurazione delle acque reflue urbane e risultano consentite ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., purchè realizzate in condizioni di sicurezza idraulica da individuare a mezzo di studio idrologico e idraulico;

considerato, inoltre, con riferimento ai "*Lavori di potenziamento del depuratore e del recapito finale a servizio dell'agglomerato di Casamassima (BA)*" (intervento cod. P1368), che:

- il progetto definitivo è comprensivo dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica (*Elaborato ED.22*) predisposto in riscontro alla richiesta integrazioni effettuata dalla scrivente Autorità di Bacino con la nota prot. n. 3773 del 26/03/2019. I risultati dello studio in parola evidenziano che l'area oggetto di intervento è in condizioni di sicurezza idraulica, risultando esterna all'impronta della piena duecentennale;
- nella relazione Geologica allegata al progetto definitivo sono anche valutate le possibili interferenze con gli acquiferi sottostanti il sito di intervento. Lo studio esclude la presenza di falde superficiali e individua un acquifero profondo rispetto al quale è verificata la sussistenza di un franco di 87 metri tra la quota del piano campagna il tetto della falda;

considerato, inoltre, con riferimento al *Progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in Lama San Giorgio*" (intervento cod. P1606), che:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il progetto è corredato di uno Studio idrologico e idraulico (*Elaborato ED.03*) che è teso a valutare le condizioni di pericolosità idraulica dell'area di ubicazione del manufatto di scarico del collettore. Lo studio basa le valutazioni sulle informazioni idrologiche e idrauliche tratte dallo “*Studio per la definizione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del reticolo idraulico interessato dagli eventi alluvionali di ottobre e novembre 2005 nelle province di Bari e Brindisi*” redatto dalla Autorità di Bacino della Puglia. Nella relazione di compatibilità prodotta non sono indicati gli estremi della nota di richiesta di dati formulata alla scrivente Autorità di Bacino e della nota di trasmissione delle informazioni inerenti la lama San Giorgio. Le valutazioni prodotte indicano che per eventi di piena di 200 anni, il manufatto di scarico non aumenta le condizioni di pericolosità idraulica, risultando viceversa potenzialmente interessato dalle piene aventi tempo di ritorno di 500 anni;
- ancorchè la funzione assolta dal collettore sia di carattere emergenziale, con possibile esercizio non continuativo dello scarico, è comunque necessario che siano eseguiti approfondimenti in ordine alla officiosità del corso d'acqua individuato quale recapito e alle intersezioni con la viabilità (in particolar modo le intersezioni a raso), al fine di garantire la sicurezza della circolazione e la salvaguardia delle condizioni igienico-sanitarie del recapito, e in ordine alla verifica delle condizioni di tutela qualitativa dell'acquifero e della distanza del recapito da eventuali derivazioni idriche presenti;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime:

- parere favorevole di compatibilità al PAI per le opere contemplate nel progetto definitivo dei “*Lavori di potenziamento del depuratore e del recapito finale a servizio dell'agglomerato di Casamassima (BA)*”;
- parere preliminare favorevole in merito all'intervento contemplato nel *Progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in Lama San Giorgio*, con riserva della espressione del parere finale di compatibilità al PAI a seguito di esame del progetto definitivo corredato di tutti gli elaborati previsti dalla norma vigente e comprensivi degli approfondimenti di seguito specificati:
 - 1) siano predisposti dettagliati particolari costruttivi del bacino di fitodepurazione e le eventuali modalità di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti;
 - 2) sia accertata la disponibilità delle aree investite dalla corrente idrica scaricata dal collettore, specie in assenza di contemporanei deflussi dell'alveo ricevente;
 - 3) siano previste, se necessarie, opere di adeguamento degli attraversamenti a raso della Lama, al fine di garantire in rispetto della officiosità dei manufatti di attraversamento in condizioni di transito della piena ordinaria ovvero della massima portata di scarico, qualora questa risulti maggiore della portata ordinaria. Tali opere non devono determinare riduzione della naturale capacità di deflusso del corso d'acqua;
 - 4) siano previste opere idonee a scongiurare l'insorgere di possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque trattate lungo il reticolo ricevente, a valle dello scarico;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- 5) lo studio di compatibilità idraulica sia corredato di analisi idrauliche di dettaglio atte alla verifica delle previste nei casi indicati innanzi (ai punti 4 e 5) nonché di verifiche di stabilità allo scalzamento, in caso di piena, dei gabbioni da posare in opera nell'alveo del corso d'acqua ricettore, in corrispondenza del manufatto di scarico. Gli approfondimenti devono riguardare anche le modalità con cui si intende evitare la interferenza tra il manufatto di scarico e la corrente idrica della piena cinquecentennale;
- 6) sia valutata la permeabilità dei terreni lungo la lama interessata dall'eventuale passaggio dei reflui depurati in modo da verificare la sussistenza di un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda idrica sotterranea;
- 7) sia verificata la sussistenza di adeguata distanza tra il manufatto di restituzione delle acque reflue depurate e le opere di derivazione delle acque sotterranee, con particolare riguardo a quelle destinate al consumo umano.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Referente pratica
Ing. Vito Gigante
Tel. 080 9182233

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22621/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento



**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**e p.c. Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA_535: Proponente Acquedotto Pugliese SpA - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)".

Con riferimento alla nota prot. AOO_089 n. 5546 del 06/05/2020, acquisita al protocollo AOO_145 n. 3608 del 06/05/2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto invitando gli Enti competenti a fornire il proprio parere, si rappresenta quanto segue.

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

File	MD5
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\All.1_Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2019 n.1196.pdf	eddc632e5ad88b50145fa472f86d6399
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\All.2_P1368 Disciplinare gestione ordinaria (ALL. B 2.1.B).pdf	4d61156461c8b3af70ee01d39037e1e7
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\All.2_progetto preliminare scarico lama S.Giorgio P0069.rar	f58edb6d0ee5049aba3eb6d673e6b506
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\All.3_P1368 Disciplinare Emergenza (ALL.B 2.1.G).pdf	abd9c8bccb6b74385d9646f168a16851
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\All.3_Verbale riunione Prefettura 21 07 2014.pdf	37df46e28c7f71c29be89ebfd06b97be
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\All.4_P1368 Istruzione Operativa IST_BUDGE_01.pdf	4592904d65e494897512c24ec814adbf
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\All.1_P1368 Piano di Emergenza Impianti di depurazione.pdf	60325b911bba2146ad2a52c78ec47876
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\ED.27 Piano di monitoraggio ambientale.pdf.p7m	c610f3b5285862777585459f0f4cb26
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\P1368 Relazione controdeduzioni.pdf.p7m	0d907923eee02af1173f9f43cbcf7720
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\P1368_P1606_Nota - U - prot. 73795 del 19112020_Trasmissione integrazioni proc ASS.pdf	836fd19b65d2747241ec3e1e2894f208
progetto\ID VIA 535_AQP CASAMASSIMA_Documentazione integrativa\P1606_2020.11.18 - Riscontro nota Comitato VIA.pdf.p7m	b0730c4e52156cd4cd053fec8c98fb1

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\CASAMASSIMA 9.5.2017-DD2520_Autorizzazione Emissioni.pdf	51235f4ab570a267fcdae0bdeacde805
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\Deliberazione Giunta Regionale 1196_2019.pdf	eddc632e5ad88b50145fa472f86d6399
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\Determina Regione Ecologia 127_2016.pdf	ca044cf37cea29cbf3e0ba7748afc912
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\Determina Regione Ecologia 145_2009.pdf	1f73e645bdfba5bcf1f0cdf22a166f96
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\Determina Regione Risorse Idriche 147_2019.pdf	49bbdc574bcc8b09e9979767868d0bcc
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 P1606_Nota - U - prot. 28273 del 29042020_Istanza ver assogg a VIA.pdf	3217cbe6fb20f7de79fbddd4909beefb
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.00_Elenco Elaborati.pdf.p7m	69e6dbf39012ab4dac74c985d04310b6
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.01_Relazione tecnica illustrativa.pdf.p7m	4bd1dbc924453afcd4e0e9d5581820c7
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.02_Relazione tecnica di processo biologico.pdf.p7m	f99f3f65c060bfa60bb23740e59a17f
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.03_Relazione Idraulica.pdf.p7m	c3e26b320cab310059be81b693a6d7cf
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.04_Relazione di dimensionamento impianto di deodorizzazione.pdf.p7m	2966d0bea24664f345eef4f271077b0a
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.05.1_Allegati alla relazione geologica - INDAGINI GEOGNOSTICHE A SUPPORTO DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE.pdf.p7m	f9b03809d291aa85fe960230c3b4cdd0
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.05.2_Allegati alla relazione geologica CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICA.pdf.p7m	cb3f333440de81511d4757265b318caf
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.05_Relazione_Geologica.pdf.p7m	97753bbaf0ef945037d06dbb4edf04de
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.06_Relazione_Geotecnica.pdf.p7m	8092b37cf3fbd4e1e3d2a42e5cee26dc
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.07_Relazione dei calcoli strutturali di base.pdf.p7m	ebaeff38bac25e9fd018dfa6674fa5b5
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.08_Relazione tecnica impianti elettrici.pdf.p7m	fc0a8427863eccc433c8f697eea618da
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.09_Elenco utenze elettriche .pdf.p7m	7e731aef21d86edb583513ea2ad083c4
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.10.1_Disciplinare descrittivo e prestazionale apparecchiature elettromeccaniche.pdf.p7m	c041bc57f948cf5a476f518a47142dfe
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.10.2_Disciplinare descrittivo e prestazione opere civili.pdf.p7m	d55604b3a50040ac10eab06a54a85f03
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.10.3_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici impianti elettrici.pdf.p7m	805c33aa2c30867756ca14efc57146cd
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.11_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m	325dc12ff3b18d70b16b7fc59151260d
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.12_Analisi dei prezzi unitari.pdf.p7m	255d292f1ca551922b4bf089959fecb

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.12a_Incidenza manodopera.pdf.p7m	c0ada7988a8b136d5de6b19679192b0d
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.13 Computo metrico estimativo.pdf.p7m	da728fa7d10db8aeeaf0a7f808f8e3b4
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.14 Quadro Economico.pdf.p7m	39e0e871abc04522edc47c489ebcf4fc
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.15 Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf.p7m	26c1146b45100a2113cf7305ce9a5e5e
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.16.1 Tavole_Vincolistica.pdf.p7m	012eeaad8122fe6cccaa4ee1ea132af7
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.16_Relazione di conformit... ambientale.pdf.p7m	4aeac423533d63b712fd4ee734890788
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.17_Relazione preliminare ambientale.pdf.p7m	2fd2e419c35a569a5e50ac8df03682df
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.18_Relazione Paesaggistica I.D. di Casamassima.pdf.p7m	4c96b0605bb7ee4a9584542ce1c7b5b9
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.19_Valutazione previsionale impatto acustico.pdf.p7m	f03fb07b914911b5c47016e001aa1ea5
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.20_Relazione previsionale sulle emissioni odorigene.pdf.p7m	8d1c63346780ce050ff70c3399c7a2c3
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.21 Piano particellare di esproprio.pdf.p7m	04b5ce726173da5c7b82c7f09eb6df9d
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.22_Studio di compatibilit... idrologico-idraulico.pdf.p7m	9474f46c6b8fb7bca6d4f0a3a2d429c7
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.23_Relazione gestione delle materie provenienti dagli scavi.pdf.p7m	2d2632253bbfca3422d14f760aff9116
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.24_Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m	0731656dc5eeea80a954956b52465326
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.25_Relazione sulle interferenze della gestione.pdf.p7m	a8777b9277acd9000ff7e1d1bbda755
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati Descrittivi_firmati\ED.26_Relazione sulla gestione provvisoria.pdf.p7m	6ab991f73a74fc15fa49e0801cecf95
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 01 Corografia.pdf.p7m	d5d710e4c67335a514835ced862b9891
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 02 Planimetria generale impianto esistente.pdf.p7m	29f9867c3b02e9b74d8100dc6c20cef3
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 03 Planimetria generale impianto esistente con collegamenti idraulici.pdf.p7m	99790319d565cbac94b84d07d28e537d
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 04 Schema a blocchi esistente.pdf.p7m	004b95c93be88942d211d433d4b85b89
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 05 Profilo idraulico linea acque e fanghi esistente.pdf.p7m	b10a3e9fbcedaac0c92a94d9b9502411
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.1 Schema a blocchi impianto elettrico esistente.pdf.p7m	ded863d6c61d9d31c9bba562ddc4e932
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.2 Planimetria generale impianto utenze elettriche esistenti.pdf.p7m	f1be5b2eed90f91dede6aa5626c95f6c
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.3 Planimetria cavidotti e impianto di messa a terra.pdf.p7m	d5967abe12be6f2481aa969ec28fb705
progetto\IDVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SF 06.4 Schema unifilare impianto elettrico esistente.pdf.p7m	7b10946f35d7b2595a081e2a2acd3130

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
01 Planimetria impianto di progetto.pdf.p7m	aaaeefcde659c4779bb5c5c949acd6673
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
02 Planimetria dei collegamenti idraulici di progetto.pdf.p7m	b3f2d02dcb0c913e0eb356220dec3111
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
03 Schema a blocchi di progetto.pdf.p7m	018c13ca4546df065faf9ef812a01d4b
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
04 Profilo idraulico di progetto linea acque e fanghi.pdf.p7m	896cafe9ab0589da0395da400162ea54
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
05.1 Schema a blocchi impianto elettrico di progetto.pdf.p7m	0308a7d7aa9a26754b83580c21c1b889
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
05.2 Planimetria generale impianto utenze elettriche di progetto.pdf.p7m	624ed52c975d347d67e9ed2894119b3a
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
05.3 Planimetria cavidotti e impianto di messa a terra.pdf.p7m	aacd83b57233470eba246c04a6039ba3
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
05.4 Schema unifilare impianto elettrico di progetto.pdf.p7m	15c4b675c605e03075b1cbb5f907ec3e
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
06.1 Nuovo locale pre-trattamenti - Architettonici - montaggi elettromeccanici.pdf.p7m	1054ae19bcc6e2b088c8fd9d01c45cd4
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
06.2 Nuovo locale pre-trattamenti - Esecutivi strutturali - pianta fili fissi.pdf.p7m	b21482d3e74899c8620bf9e3ade6fcb2
progetto\DVIA_535_AQP_Casamassima\P1368 Elaborati grafici_firmati\EG.SP	
06.3 Nuovo locale pre-trattamenti - Esecutivi strutturali - carpenteria e armature platea inferiore e vasca dissabbiatura.pdf.p7m	3ca3be262a214daaeef03f132787b541
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.00 El Elab.pdf.p7m	7570e15d5d4687b93621fb636a3a49e9
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.01 Rel tec ill.pdf.p7m	73bda335857000e945eaaf312f3665c9
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.02 Studio pref amb.pdf.p7m	82bdc56409f76ca0f44a157487ce2846
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.03 Studio comp idr.pdf.p7m	38c97505272240567a841da54b74bb5c
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.04 Rel paesagg.pdf.p7m	b9f05d95e4fb89b3202268d99d15decd
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.05 Rel geol e geot.pdf.p7m	215d1c1a39cee4cf95698429e9999ac6
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.06 PSC-PP.pdf.p7m	666e28ad20c5340e2728aafab59f6283
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.07 Calc somm.PDF.p7m	e10dac7fd9b3bc909b9205815fb98c7
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.08 QE.pdf.p7m	3d5f045db908db999729def06636d38c
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.09 PPE.pdf.p7m	fb7923693df14afe123ed887fb6ac292
P1606\P1606 ED firmati digitalmente\ED.10 PdMA.pdf.p7m	ff1734f2ac7de44e38fe0d5634381a12
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.01 Inq.pdf.p7m	2392bb6dac4d49c76328e1e7939ca3b8
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.02 Inq foto.pdf.p7m	80e55265e942500ea95f6394662a2eeb
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.03 Ril.pdf.p7m	1bd5dd12e3af3c23ecc058be5ffdee8e
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.04 Cor int.pdf.p7m	33cc6e9abc99f27ee8e0939ea6d0879d
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.05 Prof.pdf.p7m	838692d9301471eddb5c4d23b0a851dc
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.06 Op art.pdf.p7m	f9fd59e98bd186e0b51ca643d1bfd96a
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.07 Man rest.pdf.p7m	d8ff4f9779c38374e62fe5044ffefb79
P1606\P1606 EG firmati digitalmente\EG.08 Car paes.pdf.p7m	51931a9621da4932e72c30a89ae39825

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Dall'analisi della suddetta documentazione si evince quanto di seguito esposto.

Le opere di progetto riguardano gli interventi per:

- il potenziamento/adequamento dell'impianto di depurazione di Casamassima;
- la realizzazione di due nuove trincee drenanti localizzate immediatamente a Nord, in adiacenza all'impianto di depurazione;
- la realizzazione dello scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti, mediante prolungamento di una condotta di scarico, in parte già realizzata, e recapito finale in Lama San Giorgio.

Nello specifico gli interventi prevedono il potenziamento del comparto biologico dell'impianto di depurazione esistente nel comune di Casamassima e il relativo adeguamento a quanto previsto dal Regolamento Regionale della Puglia n.13/2017 ed alla Legge Regionale della Puglia n. 32/2018 in tema di emissioni odorigene. Inoltre gli interventi prevedono l'adequamento ai parametri previsti dal D.M. n.185/2003.

Si prevede la realizzazione di nuove stazioni di trattamento ed il potenziamento delle esistenti come di seguito specificato:

- stazione pretrattamenti: sostituzione del filtro-coclee esistenti con altre idonee alla portata di progetto pari a 5 Qm;
- raddoppio dell'attuale stazione di dissabbiatura e classificazione sabbie con relative soffianti a canale. L'intera stazione sarà confinata entro locale con annesso impianto di trattamento dell'aria;
- comparto biologico: le attuali due linee (denitro-ossidazione) saranno integrate da una terza linea identica come volumetria alle esistenti per il trattamento della portata sino a 2,5 Qm;
- sedimentazione secondaria: realizzazione di un terzo sedimentatore DN16 al servizio della terza linea del comparto biologico;
- stazione di filtrazione meccanica dei liquami per un valore di portata pari a 2,5 Qm;
- potenziamento dell'attuale stazione di debatterizzazione con la sostituzione integrale del banco di lampade in maniera tale da ottenere un refluo con parametri rispondenti al D.M. n.185/2003;
- realizzazione della linea di emergenza per il surplus di portata eccedente i 2,5 Qm, costituita da gruppo di sollevamento, in adiacenza all'equalizzazione, vasca di accumulo del surplus, vasca di disinfezione e trincee drenanti quali recapito finale, da realizzarsi in adiacenza all'impianto di depurazione;
- copertura in vetroresina della vasca di digestione aerobica dei fanghi e relativo impianto di deodorizzazione;
- locale contenente lo scarrabile dei fanghi disidratati in adiacenza al locale della disidratazione meccanica dei fanghi;
- potenziamento dell'impianto elettrico al servizio delle nuove utenze.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Gli interventi di realizzazione della terza linea e quelli oggetto di potenziamento sono localizzati all'interno del sedime dell'impianto di depurazione esistente fatta eccezione per le trincee drenanti a servizio della linea di emergenza, le quali sono localizzate immediatamente a Nord, in adiacenza all'impianto di depurazione. Le due trincee sono identiche e le dimensioni nette sono di mt. 80x 23,50 x 2,00 per una volumetria utile complessiva di 7.520 mc, oltre alla presenza di un franco di mt. 1,00.

Nel progetto P1606 risultano presenti gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in Lama San Giorgio. L'area di intervento per questo progetto è ubicata nel comune di Rutigliano ed è localizzata in una zona a morfologia variabile, ad ovest dell'abitato (in agro Parco Vecchio). Si prevede di posare l'ulteriore tratto di condotta (DPE - DE 280 PN) interamente in sede stradale (SP179) (scavo di 1,80m), sino a giungere al manufatto di restituzione, con il superamento delle interferenze (metanodotto e condotta adduttrice ad uso irriguo). La condotta verrà posata in sede stradale dopo gli interventi di demolizione dello stesso e, seguendo uno scavo a sezione ristretta di 1,80 m di larghezza in sommità e di 1,10 m al fondo scavo, perverrà al recapito finale. Successivamente si procederà al ripristino del manto stradale e dell'ossatura divelta. Per il rilascio in alveo delle acque depurate si prevede la realizzazione in un'area in sinistra idraulica della Lama San Giorgio, di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso, attraverso il quale le acque depurate verranno conferite all'interno della Lama San Giorgio. L'opera di restituzione disporrà di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso di cui si prevede, nel tempo, l'attecchimento con specie tipiche (arundonax) della vegetazione riparia della Lama San Giorgio. Dalla sponda della Lama le acque confluiranno quindi attraverso una gabbionata spondale per essere poi rilasciate in subalveo. Quest'ultimo, onde evitare fenomeni erosivi connessi al deflusso, verrà opportunamente rivestito con materassi reno, attraverso i quali le acque si infiltreranno, fino a quando verranno rilasciate nell'alveo di più incisa conformazione morfologica.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale "La Puglia Centrale" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto".

La figura è di transizione tra la disposizione radiale della conca di Bari, l'anfiteatro della piana degli olivi secolari di Ostuni e i mosaici arborati della valle d'Itria. In questa figura la piantata olivata lascia il posto alla coltivazione del vigneto, soprattutto nei territori di Rutigliano e Noicattaro, che si declina nella forma aggressiva e paesaggisticamente dequalificante del tendone. Il paesaggio agrario si caratterizza sulla costa per la presenza del sistema a reticolo dell'orto irriguo ancora chiaramente leggibile, malgrado il forte impatto dovuto alla

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

realizzazione degli assi di scorrimento costieri. Tale sistema, centrato su Mola, è caratterizzato da una teoria di strade perpendicolari alla costa, note come “capodieci”, che suddividono in modo regolare tutto l’agro e che risalgono all’epoca angioina. Qui gli agricoltori del passato intrapresero una lotta continua per trasformare in campi fertili un territorio in gran parte sterile perché pietroso, scarso di risorse idriche e troppo vicino al mare. Il risultato è un paesaggio caratterizzato da una peculiare articolazione del mosaico agrario e dei manufatti costruito attraverso l’uso sapiente della vegetazione e costituito da una successione parallela alla costa di barriere frangivento (filari di olivo o di fico o di fico d’india, anche alternati fra loro) poste a ridosso di alti muri di recinzione a secco. Questo sistema è integrato dall’antica rete di captazione dell’acqua di falda, le norie, oggi non più utilizzabili. Il paesaggio rurale presenta un alto grado di alterazione dei suoi connotati tradizionali per l’uso di tecniche intensive di coltivazione dell’uva dal tavolo, quali il tendone coperto con film di plastica. Fenomeni di abbandono si possono trovare nella fascia pedemurgiana, dove le componenti seminaturali caratterizzano i mosaici agricoli. L’abbattimento degli alberi connesso all’introduzione di colture irrigue e di tendoni per l’uva da tavolo, l’allargamento della statale Adriatica e l’urbanizzazione selvaggia del litorale, ha trasformato radicalmente il paesaggio rurale degli orti costieri di cui non rimangono che pochi frammenti.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l’area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici “**Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**” ed in particolare dal corso d’acqua denominato **Torrente Valenzano** e dal corso d’acqua **Torrente Chiancarello** disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43 e dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l’area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici “**Lame e gravine**” ed in particolare dalla Lama San Giorgio disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 51, dalle direttive di cui all’art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l’area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l’area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali “**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**” disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR;

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti culturali insediative **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che, come già detto in precedenza, gli interventi di potenziamento/adeguamento dell'impianto di depurazione esistente si estendono su una porzione di territorio limitata e circoscritta all'attuale sedime dell'impianto di depurazione di Casamassima, fatta eccezione per le trincee drenanti, le quali saranno localizzate subito a Nord in adiacenza all'impianto di depurazione esistente. Il proponente afferma che *"la particolare conformazione morfologica dell'area all'interno della quale è ubicato l'impianto di depurazione è tale che le opere fuori terra non risultano visibili in maniera diretta da punti di osservazione esterni ad essa. A questo proposito gli unici punti dai quali è possibile osservare le strutture del depuratore sono localizzati in corrispondenza della strada comunale di collegamento tra gli abitati di Casamassima e di Cellamare. L'impatto visivo delle opere risulta quindi praticamente marginale in quanto si provvederà a perimetrare l'impianto con la piantumazione di specie arboree compatibili con l'area"*.

Tuttavia gli interventi che interferiscono con il bene paesaggistico "Torrente Valenzano" ed in particolare quelli relativi al Locale Grigliatura e all'impianto di deodorizzazione, comportando la realizzazione di opere edilizie nonché l'aumento di superficie impermeabile, risultano **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.**

Inoltre gli interventi previsti per il rilascio nell'alveo di Lama San Giorgio delle acque depurate ed in particolare quelli relativi alla realizzazione del bacino di fitodepurazione, della gabbionata spondale, attraverso cui le acque confluiranno dalla sponda della Lama per essere poi rilasciate in subalveo, nonché il rivestimento dello stesso subalveo della Lama con materassi reno, comportando la realizzazione di opere non strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, la rimozione di vegetazione erbacea, arborea o arbustiva risultano **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, nonché con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.**

Difatti, l'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR Prescrizioni per **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** prevede che *"Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis....

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a4) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale...".

Inoltre, l'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR Misure di salvaguardia e utilizzazione per "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" prevede che "In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;

a2) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica...".

Ciò premesso si ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, **presenti elementi di criticità** con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR.

Si evidenzia che, con riferimento alla possibilità del ricorso a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR, all'art 95, prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque **compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali**. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".

Pertanto, preso atto anche del parere definitivo del Comitato Tecnico Via prot. AOO_089 n. 453 del 13.01.2021, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto definitivo modificato e rivisto in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare:

- l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;
- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "La Puglia Centrale".

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Il funzionario P.O.
(Ing. Grazia Maggio)



**MAGGIO
GRAZIA
22.01.2021
07:39:26
UTC**

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)



**LOCONSOLE
BARBARA
22.01.2021
07:33:48 UTC**